

Mori | Il coordinatore lagarino delle Stelle alpine Conci: «Dal consigliere moriano un commento personale»

Vallotomo: il Patt si allinea a Baratter, e Moiola resta isolato

DENISE ROCCA

MORI – Prende le distanze dalle posizioni di **Cristiano Moiola** il Patt lagarino, nella persona del coordinatore **Lorenzo Conci** (in foto) e con il segretario provinciale **Franco Panizza**. L'attacco di Moiola al consigliere provinciale Baratter «esprime solo ed esclusivamente una sua posizione strettamente personale» e non il sentire del Patt lagarino. Anzi: «Il coordinamento già alla fine di luglio – proseguono - ad una riunione alla quale Moiola non aveva nemmeno partecipato, aveva affrontato tra i vari temi

il problema del vallotomo di Mori, decidendo di appoggiare la posizione della Sezione moriana in un'iniziativa finalizzata alla ricerca di soluzioni alternative e del dialogo con i cittadini coinvolti, ma tenendo come principio primario quello della sicurezza, linea alla quale Baratter si è attenuto».

Sul futuro di Moiola nel Patt né Conci né lo stesso Moiola si esprimono chiaramente, ma nel merito non c'è nessun passo indietro del consigliere Moiola: «Il voto di Baratter in consiglio provinciale è palese come smentisca la posizione sul vallotomo del coordinamento



della Vallagarina – ribadisce - concordata all'unanimità dalle sezioni e pubblicata dalla stampa. Se Baratter è una persona seria dica a Conci di convocare il coordinamento e si

confronti con le sezioni lagarine democraticamente». Si affievolisce anche l'appoggio alla Tribù delle Fratte: «Il Coordinamento – scrivono Conci e Panizza - ha sempre sostenuto la Sezione del Patt di Mori fino a quando, nell'ultimo periodo, la stessa si è portata in netta contrapposizione con le posizioni del partito, delegittimando anche pubblicamente l'operato del presidente della Provincia e fino a quando ha deciso di affiancarsi ad una protesta sfociata in toni di una violenza verbale intollerabile e pericolosamente vicina anche alla violenza fisica».